Il presidente si complimenta col coach costretto alla solita emergenza
Micalich loda il gruppo e dedica il successo ai tifosi del Settore D

Coach Ramagli è soddisfatto: «La difesa è stata decisiva dopo il solito brutto inizio»

Coach Ramagli al lavoro con i suoi assistenti FOTO PETRUSSI

LE INTERVISTE

Simonetta D'Este

Si coccola la vittoria coach **Alessandro Ramagli**, capace di inventarsi letteralmente quintetti nuovi e di far rendere al massimo tutti. «Abbiamo iniziato male – dice il tecnico –, ed è un errore che non dobbiamo commettere, come avvenuto anche la settimana scorsa in casa. Poi abbiamo fatto una partita stabile difensivamente nel secondo tempo, con rotazioni non corte, di più. Ma la vittoria è certificata dall'impegno e dall'aggressività utilizzata per spegnere i terminali offensivi di Piacenza».

E proprio sulla difesa Ramagli pone l'accento: «L'aspetto difensivo ci ha dato garanzie, tanto che, dopo 28 punti subiti nel primo quarto, ne abbiamo subiti poi 28 in tutto il resto della partita».

É al settimo cielo, quindi, il presidente **Alessandro Pedone**, che si gode la vittoria di Piacenza avendo però nel mirino già la prossima gara di sabato al Carnera contro San Severo. «Innanzitutto voglio fare i complimenti al coach – dice il numero uno dell'Apu -, che senza Fabi e senza il capitano Antonutti, è riuscito a impostare un'ottima partita, inventando letteralmente dei quintetti atipici mettendo contemporaneamente in campo due pivot. Poi, voglio fare i miei personali complimenti a Cromer, che ha giocato una partita solida in difesa e superlativa in attacco. È un ottimo giocatore, un bravo ragazzo e un serio professionista, che va sostenuto sempre». «Godiamoci questo risultato rotondo – conclude –, al cospetto di una buona squa-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

dra come Piacenza. Ora testa e gambe per ridare la gioia della vittoria in casa al nostro meraviglioso pubblico». A fare eco a Pedone, ecco il gm **Davide Micalich**, che inizia analizzando le tante assenze pesanti, tra cui quella di Michele Antonutti. «Abbiamo un roster abbastanza lungo per affrontare anche queste difficoltà oggettive – spiega il manager bianconero –, bisogna dire bravi al coach e a tutto lo staff, perché oltre a Fabi mancava uno come il capitano. Li abbiamo subiti gli avversari, poi Beverly è salito in cattedra, ma bene hanno fatto anche Penna e Tj Cromer. Siamo andati alla carica e siamo riusciti a mettere la gara sui nostri binari. È stata una buona partita, bravi tutti, peccato solamente per i falli che hanno condizionato Strautins, ma questa è stata una vittoria importante di squadra». «Ci permette di dare una sistemata alla classifica – conclude Micalich -, il momento è buono e andiamo avanti con entusiasmo. Dedichiamo questa vittoria ai ragazzi del Settore D, che anche questa volta erano qui con noi. Sono contento anche perché abbiamo sistemato la gara d'andata, che gridava vendetta. La squadra ha dimostrato di avere gli attributi, e sono certo che sabato sera sarà una grande serata al Carnera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quest'Apu è più forte dei tanti infortuni Piacenza espugnata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.